Anno IV. Mercoledì 4 Agosto 1880 N. 185

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 3 agosto

Un telegramma da Londra ci annuncia che la salute di Gladstone va peggiorando, e per la tarda età questo suo stato desta gravi timori. La morte di Gladstone, in questi momenti, potrebbe influire non poco sui modi di scioglimento della questione d'Oriente.

La qual quistione, più che mai, minaccia di preoccupare ancora il mondo politico. Difatti, essendosi (come pare) rinunciato alla *dimostrazione navale* per l'affare del Montenegro, oggi anche la Grecia sembra rinunciare all'azione immediata per la conquista del territorio assegnatole dalla Conferenza di Berlino. Già sapevasi che ci voleva del tempo e molti sacrificj, perchè la Grecia da sola osasse tentare la partita contro la Turchia, dacchè questa ha concentrato un grosso corpo d'esercito nella Tessaglia e nell'Epiro. Dunque la partita promette di essere seria; e perciò, prima di tentarla, la Grecia prende una proroga, e intanto indirizzerà alle Potenze un Nota, nella quale saranno confutate le asserzioni della Porta nella risposta che questa già fece alle Potenze stesse.

Secondo lo *Standard,* il decreto di mobilizzazione dell'esercito greco, che aspettavasi pel 1 agosto, è già firmato; ma, in aspettazione delle cennate pratiche della Diplomazia, se ne differirà la pubblicazione, a significare aspirazioni pacifiche, e perchè se deve nascere una rottura, la responsabilità del provvedimento estremo abbia a pesare sulla Turchia.

In Rumenia avvenne un cambiamento di Ministri; parlasi d'un'alleanza fra la Serbia e la Bulgaria; regna fermento in tutti gli Staterelli confinanti coll'Impero europeo degli Osmanli. Dunque, da un istante all'altro, possono avvenire fatti che riaccendano la quistione, solo per metà sciolta dall'ultima guerra.

Nella stampa estera troviamo oggi che si torna a parlare con insistenza di un prossimo viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe nella Polonia austriaca. Sul quale argomento si scrive da Vienna:»

«I polacchi procurano di dare al viaggio imperiale niente meno che il significato di un preludio alla guerra austro-russa. A torto od a ragione, vuolsi a Leopoli, e più ancora a Cracovia, che la gita imminente di Francesco Giuseppe a Cracovia, rassomigli molto al suo viaggio in Dalmazia del 1875, al quale susseguì, come il tuono al lampo, lo scoppio dell'insurrezione bosniaco-erzegovese.

«Un popolo tanto mobile ed infiammabile, come il polacco, da una tale convinzione può trascendere facilmente ad atti alquanto imprudenti. Le accoglienze che si preparano al monarca austriaco sono sì colossali e festose, che non possono non essere dettate da uno scopo altissimo superiore anche alle piccole gare di czechi, polacchi, tedeschi, ecc. — Le feste di Kraszewski a Cracovia sono ancor fresche nella memoria di tutti i galliziani. Esse ebbero evidentemente un senso di politica internazionale, e perchè non l'avrebbe la visita imperiale alla Polonia?»

Il Consiglio Provinciale

I.

Lunedì, 9 agosto, il Consiglio Provinciale sederà in sessione ordinaria. Ogni anno nella prima seduta si procede alla nomina del Seggio e di parecchie Commissioni; poi di rado si va più avanti, dopo l'approvazione del Conto consuntivo e del così detto *Resoconto morale;* e così probabilmente avverrà nella seduta di lunedì. Ad ogni modo noi ci faremo a discorrere partitamente d'ogni oggetto elencato nell'*ordine del giorno,* poichè crediamo che la Stampa paesana debba mostrare d'interessarsi alla pubblica amministrazione, se aspira sinceramente allo scopo che se ne interessino i cittadini.

Quest'anno davanti alla Rappresentanza della Provincia verranno argomenti di molto interesse economico, i quali è bene sieno conosciuti a mezzo dei Giornali; mentre scarso è quasi sempre il numero di coloro che dalla tribuna assistono alle sedute, com'è scarso il numero dei Lettori dei *Resoconti stenografici,* comunicati ai soli Consiglieri, editi molto tempo dopo le sedute, e che rimangono ignoti agli Elettori, cui pur, per bene eleggere i propri Rappresentanti, sarebbe utile il sapere la parte che ciascheduno ebbe e le opinioni manifestate nelle discussioni pubbliche.

Riguardo alle cennate nomine, ognuno comprende come esse sieno la base della buona Amministrazione; dacchè se ciascheduno che assume un incarico speciale, puntualmente e diligentemente lo adempie, il complesso dell'Amministrazione provinciale andrà per lo meglio; mentre nomine fatte a casaccio manderebbero a soqquadro ogni cosa, quantunque superficialmente si avesse obbedito alla Legge, che stabilisce le funzioni, e suppone la divisione del lavoro e la compartecipazione più diretta di alcuni in qualche negozio amministrativo.

Persino la nomina del Seggio non è a ritenersi affare di lieve momento; dacchè conviene che il Presidente d'un'assemblea, quantunque poco numerosa, posseda attitudini speciali per questo ufficio; così dicasi del Vice-Presidente, dacchè una volta o l'altra dovrà sostituire il Presidente. Piuttosto, pei tanti aiuti che ricevono, all'ufficio di Segretario e di vice-Segretario è più un titolo che altro.

Se non che, nel Consiglio provinciale del Friuli, meno il primo anno dell'istituzione della Provincia quale *Ente morale,* alla carica di Presidente venne sempre nominato il cav. avv. Francesco Candiani per rispetto ad anteriori servigi per l'anzianità, e perchè in lui si ritennero talune qualità buone a guidare la discussione. Dopo tanti anni, non possiamo indovinare davvero, se questa volta il Consiglio vorrà mutare, per far di questa carica (com'è in altre Provincie) un mezzo di distinzione per quei Consiglieri che più avessero benemeritato della cosa pubblica. Il che ripetiamo riguardo la carica di Vice-Presidente; mentre per le altre due cariche del Seggio si può seguire la consuetudine di chiamarvi i più giovani tra i Consiglieri.

Prima di passare ad altro, deve eleggersi la Commissione per le nomine statutarie. Questa Commissione dura in carica tutto l'anno, ed è composta di tre membri effettivi e di tre supplenti. Essendo tuttora Consiglieri quelli che funzionarono lo scorso anno, non è improbabile la loro rielezione.

Nè maggior difficoltà avranno i Consiglieri per la scelta dei tre Revisori del Conto consuntivo 1880; mentre i tre Revisori del Conto dello scorso anno diedero prova di intelligenza e diligenza assai lodevoli.

Il Consiglio deve nominare due membri effettivi e due supplenti per prendere parte alla Commissione di leva, ufficio non ambito e assai penoso, e che fu assunto anche nello scorso anno da Consiglieri aquistatisi per esso molte benemerenze. Crediamo assai difficile il sostituirli con vantaggio.

La Legge 8 giugno 1874 vuole che presso ogni Tribunale sieda una Giunta per rivedere e concretare la lista dei Giurati, ed a formar parte della Giunta sono chiamati tre membri effettivi, e due supplenti, da eleggersi fra i Consiglieri Provinciali che rappresentano i Distretti compresi nella Giurisdizione del Tribunale rispettivo. La Provincia del Friuli ha tre Tribunali; dunque tre Giunte. A facilitare queste nomine ogni Consigliere ricevette già l'elenco dei membri del Consiglio diviso secondo la giurisdizione giudiziaria cui il loro Distretto appartiene; cioè 28 appartengono alla giurisdizione del Tri-

APPENDICE

IL VIAGGIO DELL'EX-IMPERATRICE EUGENIA ALLO ZULULAND.

Riassumiamo dal *Figaro* la relazione di tutto il viaggio recentemente compiuto dall'ex-Imperatrice Eugenia per recarsi nello Zululand a visitare il luogo dove cadde l'infelice principe.

Dopo di avere udita la messa nella piccola chiesa di Chiselhurst il giovedì mattina del 25 marzo 1880, l'ex-imperatrice rientrò nel suo castello di Comden-Place per salutare i suoi famigliari. A undici ore una vettura la portava alla stazione, dove le era stato preparato un treno speciale. La seguivano il generale Wood, lady Wood, il marchese di Bassano, il luogotenente Slade, il dottore Scott, la signora Campbell e il capitano Bioge. Due dame di compagnia, Somas l'antica ordinanza del principe imperiale e Brown, suo *groom,* formavano il seguito dell'imperatrice. Pietri non fu ammesso. A tre ore arrivò a bordo del *German* nella rada di Southampton.

L'appartamento suo era situato a sinistra nel mezzo della nave, e si componeva di un elegante *boudoir,* d'una modesta camera da letto e d'un semplice gabinetto di toeletta. Alle quattro il *German* salpava alla volta di Madera. L'ex-imperatrice assunse il nome di contessa di Pierrefonds. Essa passava la sua giornata su coperta, e si tratteneva spesso a parlare con un marinaio che aveva fatto parte dell'equipaggio del *Danubio,* sul quale il principe imperiale era partito per la spedizione del Capo; essa lo interrogava continuamente di suo figlio.

Il 31 marzo il *German* era in vista dell'isola di Madera; il 15 aprile giungeva davanti a Cape Town, e il giorno 23, a 4,30 di sera, giunse a Durban nell'Africa.

A Durban l'ex-imperatrice saliva sul treno, e a 10 ore del mattino il 29 aprile giungeva a Pietermaritzburg, dove era già pronta la scorta con apposite vetture per portarsi a Itoytyosi, fine del viaggio.

L'ex-imperatrice salì sopra uno *spider,* specie di leggiero calesse americano, tirato da 4 cavalli guidati dal generale Wood. Tre vetture quasi simili la seguivano: la scorta era composta di volontari armati d'una carabina e di un paio di rivoltelle, senza sciabola. La carovana procedette senza incidenti in quel suolo nemico e selvaggio; ma di giorno il sole scottava e di notte infieriva un freddo eccessivo. A Dundee si trovarono le prime traccie della strada presa dal principe, e da questo momento l'ex-imperatrice seguì passo per passo il cammino fatto dal figlio.

Il 25 maggio, a quattro ore pom., il convoglio giunse a Ityotysi e l'ex-imperatrice volle subito dirigersi sola verso una croce bianca che si vedeva poco distante dall'accampamento. Sotto un sole ancora scottante essa camminava a passi lenti, autonomaticamente; giunta alla croce, vi stette a pregare fino alle 6 ore.

Alle 7, accompagnata dal marchese di Bassano, fece di nuovo ritorno al calvario di suo figlio e pregò fino ad ora tarda.

Il monumento consacrato alla memoria del principe imperiale per cura della Regina d'Inghilterra è semplicissimo. Un muro in pietre di quattro piedi circa d'altezza, forma un ricinto circolare e indica il posto ove ha avuto luogo il combattimento. Una croce in pietra bianca è piantata nel luogo preciso dove il principe è stato ritrovato. La croce, fissata sopra una larga base di pietra, poggia sopra un *kairn,* ossia monticello di pietre colà portate nell'istante in cui si rinvenne il cadavere dagli ufficiali inglesi. Sulla croce sta scritto:

«Questa croce fu innalzata dalla regina
«Vittoria in affettuoso ricordo di Napoleone
«Eugenio Luigi Giovanni Giuseppe, principe
«imperiale, per indicare il luogo dove, men-
«tre prendeva parte ad una ricognizione
«delle truppe inglesi, il 1° giugno 1879 fu
«attaccato da una schiera di Zulu e cadde
«tenendo fronte al nemico.»

Durante nove giorni, dal 25 maggio al 3 giugno, il mattino e la sera, la notte medesima, fu vista l'infelice madre inginocchiata a pregare davanti a quella croce.

Non essendovi preti, nessuna funzione religiosa venne celebrata; un tralcio del salice di S. Elena, portato dall'ex-imperatrice dal suo castello, venne piantato rimpetto alla croce, e tutto lungo il muro si seminarono fiori europei.

Il 3 giugno l'ex-imperatrice lasciò Ityotyosi, e il 27 giugno saliva a bordo del *Troiano* alla volta di S. Elena. Vi arrivò il 12 luglio; delle vetture la aspettavano e la portarono a Longwood, casa di mediocre grandezza, dove morì Napoleone I.

La camera dove egli moriva, è spogliata di mobili; appena un busto in marmo segna il posto dove era il letto.

Di là l'ex-imperatrice si portò a visitare la tomba, composta d'una larga pietra piatta, circondata da una inferriata di ferro fuso. Il salice che da 26 anni fa ombra alla tomba, è il secondo piantatovi dopo la morte dell'imperatore.

L'imperatrice, dopo aver pregato e raccolto fiori, risalì in vettura e si diresse verso il porto, dove la salutò una compagnia del 91° reggimento, che rese gli estremi onori al Capo al principe imperiale.

Il 14 luglio il *Troiano* toccava Madera, ed il 27, dopo un viaggio di 4 mesi, l'ex-imperatrice arrivava a Southampton.

Da Southampton a Chiselhurst.

Qualunque sia l'opinione su questo doloroso pellegrinaggio, non si può però a meno d'inchinarsi riverenti e commossi davanti al dolore della infelice fra le madri.

bunale di Udine, 16 a quello di Pordenone, soli 5 (perchè quest'anno non si potè eleggere il sesto Consigliere, tarda essendo venuta la rinuncia del comm. Giacomelli) a quello di Tolmezzo. Ma eziandio per queste nomine il cómpito é facile, seguendo l'indirizzo dello scorsó anno; mentre pel Circondario di Tolmezzo non c'è nemmanco bisogno di scegliere.

La nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica sarà anch'essa fatta senza grave sforzo. Difatti, come ogni anno avvertimmo, la Statistica è fabbricata negli Uffizj, e la Giunta non usa per solito che opporvi la firma. Ed è peccato, perchè si manda al Ministero non di rado per certe rubriche materia prima di assai scarsa credibilità, che il Ministero fa poi elaborare dalla sua Direzione generale della Statistica del Regno con grave fatica e grave spesa, e pur troppo senza risultati pratici.

A senso di un Decreto Reale del 1876 spetta ad una Commissione conferire i Banchi del lotto pubblico, e quel Decreto vuole che un Consigliere provinciale sia membro di essa Commissione: dunque bisogna nominarlo.

È noto che di recente andò in vigore un nuovo Regolamento per l'Amministrazione scolastica provinciale, e che ad essa devono prendere parte quattro membri eletti dal Consiglio della Provincia, de' quali due devono essere Deputati provinciali e due senza alcuna restrizione presi tra i cittadini. Or il Consiglio, a parere nostro, dovrebbe prima completare la sua Deputazione, e poi passare a questa nomina. Difatti ambedue i membri-Deputati sono scaduti da quest'ultimo ufficio, e conviene rinominarli Deputati per mettersi nella condizione legale di essere membri, e, viceversa, rinominati membri, s'intenderà che abbiano ad essere rieletti Deputati.

Esiste nella nostra Provincia un Consiglio di sanità marittima. Or se il Consiglio provinciale deve eleggere due membri di esso, e se si ricordò della posizione topografica dei Consiglieri cav. Milanese e dott. Antonio Moro per preferirli, anche quest'anno valeranno gl'identici motivi di preferibilità.

Dopo ciò, il Consiglio provinciale dovrà nominare un membro del Consiglio amministrativo della Stazione agraria di prova. La Provincia contribuisce alla Stazione; da ciò il diritto conferitole a farsi rappresentare in essa da due Consiglieri provinciali. Lo stesso dicasi per la nomina di un membro del Consiglio amministrativo della Scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano, a cui sinora concorsero pochi giovani dal Friuli e in cui sarebbe pur bene che molti figli de' nostri possidenti andassero ad imparare i metodi più razionali per la coltura della vite e per la fabbricazione del vino.

Perchè il Macinato (per buona ventura condannato a scomparire dal nostro sistema tributario) ancora per poco richiederà le cure del Governo, per quest'anno il Consiglio provinciale deve eleggere due suoi membri a far parte della Commissione cui spetta di formare la lista dei Periti per l'applicazione della Legge concernente la macinazione dei cereali.

Infine il Consiglio deve nominare sei membri, uno per ciascheduna delle sei Commissioni d'appello sparse nella Provincia, che hanno incarico di decidere sui ricorsi contro l'applicazione delle tasse sulla fabbricazione dell'alcool, della birra e della cicoria preparata. Crediamo che, trovati una volta i membri idonei a questo servizio, non si abbia a mutarli; quindi anche per queste ultime nomine il Consiglio non avrà a perdere tempo in lunga meditazione.

Or, superata la noja delle nomine, il Consiglio entrerà in un campo più spinoso, quello di oggetti di massima importaza economica; e di questi oggetti discorreremo nei numeri successivi.

G.

NOTIZIE ITALIANE

La Segreteria della Camera dei Deputati ha pubblicato il Resoconto dei lavori parlamentari nel primo periodo della scorsa Sessione.

Di 98 Progetti ministeriali, 31 vennero discussi ed approvati, 23 sono allo stato di Relazione; per 16 vennero nominati i Relatori, 18 sono presso alle Commissioni, 10 si trovano all'esame negli Uffizi.

Furono presentati 29 Progetti d'iniziativa parlamentare, 3 sono allo stato di Relazione per 5 sono nominati i Relatori, 6 si trovano presso le Commissioni, 2 sono da esaminarsi dagli Uffizi, 2 da eleggersi alla Camera.

Si svolsero nella scorsa Sessione 39 ordini del giorno e risoluzioni, 49 interrogazioni e interpellanze.

Cessarono d'appartenere alla Camera i deputati on. Razzaboni, on. Morrone, on. De Amezaga e on. Polidori.

La Giunta delle Elezioni riferì su 493 elezioni; si tennero 49 sedute pubbliche, dagli Uffici 20 riunioni.

Si esaminarono 52 petizioni.

— L'on. Milon ha revocato l'ordine dato dal suo predecessore per gli esperimenti dell'elmo di cuoio durante le manovre: egli intende di non arrecare modificazioni alcuna all'uniforme della fanteria.

— È infondato che si voglia mandare il Corte alla prefettura di Napoli.

— Elezioni politiche. *Mirandola.* Iscritti 1104 Votanti 468. Razzaboni prof. Cesare eletto con voti 456. Nulli 11.

— L'on Miceli, ministro dell'agricoltura e commercio, prima di partire da Roma volle esaminare le proposte del bilancio, di prima previsione del 1881.

Dopo aver passato in rassegna quanto erasi fatto in quest'anno, furono argomento di esame le iniziative prese dal ministero stesso per metterle in relazione con i bisogni del bilancio.

Per ciò che concerne l'insegnamento agrario, si può far calcolo sulla apertura di nuove scuole, e sulla trasformazione in scuole pratiche di altre esistenti. Sicchè in quest'anno avremo scuole pratiche di agricoltura per le provincie di *Udine*, Pesaro, Teramo con sede in Alanno di Cosenza, di Catanzaro, di Catania con sede in Caltagirone.

NOTIZIE ESTERE

Il corrispondente viennese del *Daily Telegraph* scrive che continuano a giungere incessanti, insistenti relazioni di violenze, di veri sterminii fatti a danno della popolazione musulmana per parte degli abitanti della Bulgaria e della Rumelia orientale.

Secondo le ultime notizie che si hanno, vennero saccheggiati, non ha molto, ben ventitrè villaggi, parte situati nella Bulgaria e parte nella Rumelia orientale. Oltre a ottanta Maomettani furono condotti prigionieri, quattro dei quali furono impiccati per ordine di un prete bulgaro, mentre parecchi altri se ne massacravano sulle vie di Varna.

Tali orribili oltraggi si commettono di proposito deliberato sia dai contadini bulgari, che dai soldati, dai membri delle Società ginnastiche e dai Gendarmi della Rumelia. Le Autorità vi prendono esse pure parte attiva, come lo ha provato la condotta del Prefetto d'Aidos, il quale, prima del massacro di Bellova, disse pubblicamente che i Mussulmani dovevano essere tutti sterminati.

Nella Rumelia orientale avviene lo stesso. Ogni giorno si commettono delitti crudelissimi; i Mussulmani sono uccisi senza distinzione nè di sesso, nè di età: siccome poi i Bulgari che occupano alte posizioni all'estero sono sempre pronti a negare questi fatti, o a toglier loro ogni importanza, così la popolazione continua nell'adottato sistema, ben conoscendo di poterlo fare impunemente.

— In attesa dei particolari relativi alla recente sconfitta degl'Inglesi nell'Afganistan, giova sapere che cosa avvenne in quel paese, o almeno a Candahar, dall'inverno passato ad oggi.

Il Governo dell'India, riguardando Candahar come un avamposto importante per l'India, decise di lasciarvi una forza considerevole affidandone il comando ad un cugino dell'ex-Emiro, certo Seere-Alì. A tal uopo alcune truppe venute da Bombay occuparono il posto di Bolan e Quettah, e sostituirono a Candahar le forze che avevano occupato questa città al principio dell'inverno e che il generale Stewart non senza spargimento di sangue potè condurre a Cabul.

Il vali così istallato dagl'Inglesi riunì intorno a sè un piccolo esercito indigeno.

Si temeva sin d'allora che Ayub-Kan governatore di Herat tentasse di impadronirsi di Candahar e non senza fondamento. Infatti si seppe che Ayub era partito da Herat alla testa, dicevasi, di 3 o 4 mila uomini. Furono spediti contro di lui due corpi nella direzione di Girishk; l'uno composto di truppe inglesi e anglo-indiane, comandato dal Burrow; l'altro d'indigeni sotto gli ordini di Sheere-Alì.

Arrivato questo corpo il 14 luglio sulle rive dell'Hellmund un reggimento cabuliano si rivoltò; la fanteria indigena s'impadronì dei cannoni, saccheggiò il convoglio e fu raggiunta, battuta e dispersa dalle truppe inglesi, mentre la cavalleria rimasta fedele al vali ritornava al campo del generale Burrow. Questi così indebolito, si ritirò su Kusk-i-Nakud a 30 o 40 miglia da Candahar. È là che fu assalito e disfatto da Ayub-Kan ed è di là che gli avanzi delle sue truppe poterono ritirarsi nella cittadella di Candahar.

— Si sostiene che l'Inghilterra e la Russia abbiano conchiuso fra loro una convenzione allo scopo di facilitare i piani inglesi nell'Afganistan ed i piani russi nella penisola balcanica.

— Telegrafano da Salonicco che quella guarnigione fu aumentata di 500 uomini.

— Si ha da Parigi 3: Alla distribuzione dei premi della Società per la istruzione elementare, che ebbe luogo al Trocadero, Victor Hugo pronunciò un discorso in senso umanitario, che fu applauditissimo.

Durante le elezioni dipartimentali in Sartena (Corsica) vennero scambiate delle fucilate. Fu sospeso lo scrutinio.

Si conferma che i decreti relativi alle Congregazioni si applicheranno alla fine del corrente mese a tutto indistintamente.

Lo splendido successo delle elezioni dipartimentali oltrepassa le concepite speranze.

I repubblicani guadagnano oltre 200 posti. La maggioranza che nei dipartimenti del Nord, Cher, Valchiusa ed altri era infeudata ai reazionari, diviene repubblicana.

Furono graziati gli Arabi condannati per l'insurrezione del 1871.

Stamane arrivarono i deportati del *Tage*. Accorsero a riceverli i caporioni radicali ed una gran folla. Grandi evviva all'amnistia, alla Repubblica.

Si provocò un piccolo ribasso della rendita italiana alla borsa colla fiaba della morte di Re Umberto.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Ecco il risultato dell'adunanza straordinaria di jeri, presenti 20 Consiglieri.

1. Venne autorizzato il Sindaco a fare atto di opposizione contro la domanda della Provincia, perchè la strada interna da porta Aquileja a porta Gemona sia eliminata dall'elenco delle provinciali.

Il Consigliere dott. Paolo Billia — premesso che tanto lui quanto i suoi Colleghi sedenti nel Consiglio comunale si astennero dal prendere parte alle discussioni e deliberazioni avvenute in seno alla Deputazione ed al Consiglio provinciale su quest'argomento, onde poterlo *liberamente* discutere nel Consiglio comunale — trova che il procedimento tenuto dall'Amministrazione provinciale nella suaccennata domanda non concorda con le disposizioni della Legge 20 marzo 1865 sulle Opere pubbliche, poichè secondo l'ultimo capoverso dell'art. 22 di detta Legge le traverse nazionali o provinciali comprese nell'abitato di una città o villaggio fanno parte delle strade comunali, salvo il concorso dello Stato e delle Provincia nelle spese di mantenimento o miglioramento, come all'art. 41 e seguenti. La domanda quindi della Provincia doveva riferirsi all'esonero dell'accennato concorso e non all'eliminazione della detta traversa dall'elenco delle strade provinciali. Domanda quindi che nell'atto di opposizione, il quale per le ragioni svolte nella Relazione del Municipio e per il voto del Consiglio dei lavori pubblici sarà senza dubbio favorevolmente accolto dal Ministero, si tenga conto anche di questa sua osservazione.

2. Venne, senza che alcuno prenda la parola, accordata la chiesta sanzione al deliberato della Cassa di risparmio locale per un sussidio di l. 100 agli Ospizi marini.

3. Venne, dietro proposta del co. Mantica, respinta la domanda fatta da un graduato militare per l'esonero dalla tassa vetture e domestici, invitando la Giunta a fare sì che la Legge sia indistintamente da tutti osservata.

4. Venne respinta la domanda di alcuni abitanti dei casali di S. Gottardo per un sussidio di l. 1500 onde riattare una strada vicinale.

5. Dopo alcune osservazioni del Consigliere dott. Paolo Billia sulle formalità volute dalla Legge per l'approvazione del progetto sul torrente Cormor, non essendo suo avviso che questo progetto debba riportare l'approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, viene approvato il progetto stesso e quello della nuova strada dalla porta A. L. Moro all'incontro dell'accesso sinistra del ponte medesimo, nonchè il progetto del Consorzio [illegible] torio per la costruzione del Ponte e suoi accessi, riconfermando la pianta del Consorzio ed il riparto della spesa precedentemente approvati.

6. Venne approvato il Regolamento del Collegio Uccellis, dopo lunga discussione, cui presero parte parecchi Consiglieri, e principalmente il Consigliere cav. Poletti, il più competente in materia. Nel nuovo Regolamento fu sancito che, riguardo il Collegio Uccellis, la Commissione civica agli studj non abbia che *voto consultivo*, non che le vacanze di alcune settimane in autunno per le alunne, e il loro ritorno alla rispettiva famiglia.

Il Loggiato di S. Giovanni. Nella seduta di ieri del Consiglio comunale il Consigliere signor Mantica interpellava, in via incidentale, il Municipio sulle deliberazioni prese riguardo alla copertura della Loggia di S. Giovanni, parendogli che, al punto in cui sono condotti i lavori di ristauro di quel monumento, fosse necessario di prendere una risoluzione in proposito.

L'on. Sindaco Senatore Pecile dichiarava che il Municipio non aveva ancora presa su di ciò alcuna definitiva deliberazione attesa la gravità dell'argomento. Accenna infatti al forte dispendio (L. 22,540) richiesto per la costruzione di quel coperto a lamiera di piombo; alle inevitabili lotte cui si andrebbe incontro con li Archeologi, troppo rigorosi conservatori delle cose d'arte antiche, ove si volesse sostituire materiali dell'epoca attuale a quelli in uso all'epoca da cui data il monumento; al dubbio esternato da qualche tecnico sulla convenienza dei coperti metallici al nostro clima soggetto a forti ed improvvise variazioni di temperatura, dubbio rinforzato dalle vicende subite dal coperto del Palazzo della Loggia nell'epoche scorse e dalle continue riparazioni che anche attualmente richiede, non che dallo stato deplorevole in cui trovasi il coperto del padiglione di mezzo della Loggia di cui è parola; ed accenna infine anche ai varii pareri sull'essere o meno quell'edificio compito. Il Municipio intenderebbe per ciò di lasciare impregiudicata la questione, rimettendo la vecchia copertura, lasciando all'avvenire un più decoroso provvedimento. Dichiara però che sarebbe lieto di sentire in proposito l'avviso del Consiglio.

Il Consigliere ing. Tonutti ricorda d'avere fatto agli architetti Forcellini e Castellazzi il quesito se la Loggia di S. Giovanni fosse o meno un'edificio completo, e concordi furono nel ritenere che nulla ad esso manchi per potersi dir tale.

Il Consigliere Poletti opina che potrebbesi costruire quel coperto con embrici alla romana in cemento Portland, mentre il colore cinerognolo di questo cemento imita perfettamente quello del piombo ossidato.

L'Ingegnere municipale soggiunge che potrebbonsi impiegare anche embrici di terra cotta smaltata, in modo da ottenere una perfetta imitazione del piombo, e ricorda ad un'analoga proposta fatta dagli ingegneri Bucchia, Medune, Scala e Corazza allorquando venne discusso il sistema da adottarsi per la copertura del Palazzo Municipale.

Chiudevasi quindi l'incidente esprimendo il Consiglio il desiderio che l'argomento venga discusso nella prossima seduta, sembrando a tutti poco decoroso di ricoprire quell'elegente edificio, ora che si sta ristaurandolo, con il vecchio sistema.

Dazio consumo. Il canone d'abbuonamento pel Comune di Udine è fissato in lire 270 mila. L'aumento è quindi di 10 mila lire.

Il suburbio Poscolle è veramente ritornato da morte a vita dopo l'apertura dello Stabilimento balneario e dopo la costruzione del canale Ledra. Infatti località migliore per le passeggiate non v'è massimamente dopo la costruzione dei nuovi viali che conducono a porta Grazzano ed a porta Anton Lazzaro Moro. Sarebbe però desiderabili che i convogli funebri anzichè percorrere il viale Venezia, giunti a porta Poscolle deviassero lungo la strada che va a porta Villalta. Sentiamo che sarebbe intenzione di sgomberare il piazzale Venezia dai carri di fieno, ed allinearli lungo il viale Venezia, chiudendo i fossi laterali. Il detto piazzale verrebbe in tale caso illuminato un po' meglio e non sarebbe male l'abbellirl, con dei *parterre*.

Club alpino italiano sezione friulana. Si avvertono nuovamente i Soci che questa sera alle ore 8 1\|2 ha luogo l'assemblea straordinaria con trattazione d'argomenti molto importanti per l'avvenire della Società.

La Direzione.

Il Municipio di Udine ha pubblicati i seguenti avvisi:

Corse cavalli.

Per norma del Pubblico si rende noto che i prezzi d'ingresso ai palchi e circolo nelle sere di spettacolo saranno i seguenti:

Ingresso al palco di fronte alla casa De Toni		L. 2.—
Id. al palco sottostante al Colle		» 1.—
Id. nell'interno del Circolo		» -.50

A togliere il pericolo di possibili inconvenienti contro la sicurezza personale si avverte che nelle ore pomeridiane dei giorni in cui si effettuano pubblici spettacoli nella piazza del Giardino, resta vietato il transito pel portone via Daniele Manin (ex San Bortolomio) con cavalli ed ogni sorta di veicoli.

Allo scopo di evitare possibili inconvenienti nei riguardi della sicurezza personale, si avverte che l'ingresso delle carrozze nel circolo, ultimato che sia lo spettacolo Corse, si effettuerà dal solo ingresso vicino alla piccola rotonda detta la Cavallerizza.

Dal Municipio di Udine,
li 1 agosto 1880.

IL SINDACO
PECILE

L'Assessore
A. De Girolami.

Importante operazione chirurgica. Un egregio medico scrive, in data 2 agosto, all'*Adriatico*.

Il chiarissimo dottor Franzolini, uno dei chirurghi italiani che più onorano la scienza salutare in Italia, sostenendola ad un grado tale, si che essa abbia poco da invidiare alle altre nazioni, ha eseguito l'altrieri nell'ospitale di Udine l'ardua e delicatissima operazione della gastrotomia. È stata la quinta in Europa, la prima in Italia.

Il malato non potea più inghiottir cibo nè bevanda perchè l'esofago gli si era chiuso affatto.

L'operazione ha per obbiettivo di stabilire l'introduzione gli alimenti direttamente nello stomaco attraverso ad un artificiale apertura, e così prolungare l'esistenza e renderla meno angosciosa.

L'abile operatore procedette imperturbato per due ore e tre quarti, superando ogni sorta di difficoltà, e riuscì perfettamente.

L'operato era ieri molto abbatuto ma c'è a sperare che si riabbia.

Il «Mosè» al Teatro Minerva. Jeri, sera, numeroso pubblico assistette alla terza rappresentazione del *Mosè*. Applausi ai principali artisti, e molta soddisfazione per un complesso che di rado si ha nemmeno sui maggiori Teatri. Quindi può dirsi che lo spettacolo di quest'anno null'abbia ad invidiare a quelli degli anni scorsi nel *Sociale*. Avviso ai comprovinciali ed ai nostri amici del Friuli orientale che sogliono, a questa stagione di fiera e di corse, farci una visita molto gradita.

FATTI VARII

Il lavoro delle donne e dei fanciulli. Scrivono da Roma che è stato pubblicato 1 volume contenente i documenti legislativi italiani e stranieri sul lavoro dei fanciulli e delle donne.

Esso consta di due parti. La prima contiene tuttociò che fu tentato di fare, o si fece su questo soggetto, nel nostro paese: la seconda comprende le leggi e i regolamenti stranieri attualmente in vigore.

Segue al volume un'appendice contenente l'elenco di tutte le leggi promulgate all'estero su questo argomento, e un saggio di bibliografia italiana sul tema del lavoro delle donne e dei fanciulli.

Di questa impotante pubblicazione potrà certamente giovarsi la Commissione parlamentare incaricata di studiare un analogo disegno di legge.

Navigazione coi porti della Dalmazia e dal Mar Nero. Parecchi commercianti di Venezia hanno presentato un'istanza alla Camera di commercio affinchè si adoperi presso il Governo perchè soddisfi al desiderio da essi espresso con altra istanza del l'agosto 1879, nella quale chiedevano si istituisce una linea di navigazione sovvenzionata fra il nostro porto e quelli principali della Dalmazia e del Mar Jonio.

La linea che la Camera di commercio presentava al Governo come più opportuna per soddisfare a queste esigenze dei commercianti veneziani aveva l'itinerario seguente: Ancona, Venezia, Zara, Sebenico, Spalato, Antivari, Gravosa, Bari, Brindisi, Corfù, Paxò, Santa Maura, Argostoli, Zante, e Calamata; — e in ritorno: Calamata, Catacolo, Patrasso, Itaca, Paxò, Corfù, Brindisi, Bari, Gravosa, Antivari, Spalato, Sebenico, Ancona, Zara, Venezia.

Questi sono i porti che i nostri commercianti vorrebbero fossero attaccati dalla nuova linea che essi ritengono d'importanza commerciale e politica, e vitale per Venezia.

Come si sono trovati i fondi per sovvenire la linea di Tunisi, i commercianti veneziani sperano si troveranno anche per sovvenzionare la linea da essi richiesta e che dicono dell'altra senza paragone più importante.

Pei fumatori. Ecco una rivelazione che al certo distruggerà le illusioni dei fumatori che si procurano di nascosto del tabacco estero, che il solo suo titolo «oggetto di contrabbando» fa loro trovare superiore al tabacco nazionale.

Nella Turingia si smerciano tutti gli anni per vero tabacco più di 1,000 tonnellate di foglie secche di barbabietola. Queste stesse foglie, al pari di quelle della cicoria e del cavolo, sono parimenti impiegate agli stessi usi su una grande scala a Ma deburgo e nel Palatinato.

I sigari di Vevey, per esempio, che si fabbricano in Germania in proporzioni enormi a scapito dei veri *Vevey*, non contengono tabacco, e non sono composti che di semplici foglie di barbabietola, spogliate dal loro gusto naturale da una coltivazione speciale e da una immersione sufficientemente prolungata nelle fusioni di tabacco.

Dieci medici per la R. Marina. Rammentiamo a chi può avervi interesse che il Ministero della marina ha aperto un esame di concorso per la nomina di 10 medici di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo con l'annuo stipendio di lire 2200.

Tale esame incomincerà il 20 settembre 1880, nanti apposita Commissione presso il Ministero della marina.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda, scritta in carta bollata da L. 1, non più tardi del 31 agosto prossimo al Ministero suddetto (segretariato generale, divisione 1ª).

Annali d'agricoltura. Dal Ministero di agricoltura, industria e commercio è stato pubblicato il N. 22 degli *Annali di Agricoltura*. Con questo volume che s'intitola: *Notizie e documento sulle istituzioni d'insegnamento agrario all'estero*, vengono completate le indagini iniziate col N. 21 degli *Annali*, relative alle scuole agrarie in Italia ed all'estero. Questo volume contiene: l'organizzazione dell'insegnamento agrario in Germania; l'organizzazione dell'insegnamento agrario in Francia, nel Belgio, nell'impero Austro-Ungarico e nella Svizzera; e delle notizie sulle più importanti scuole pratiche di agricoltura esistenti all'estero e per ciascuna scuola sono esposti gli stati ed i regolamenti, i programmi dei corsi, il movimento degli alunni, ecc.

ULTIMO CORRIERE

— Furono gettate le prime basi di un regolamento internazionale fra l'Italia e l'Austria pella pesca nell'Adriatico.

— Molti comuni aperti del Veneto comunicarono al Ministero delle finanze il loro consenso di formare un consorzio pel dazio consumo. Di altri non si hanno ancora notizie.

— La Nota delle Potenze riguardo alla questione albanese-montenegrina fu presentata ieri alla Porta. Credesi che avrà un risultato soddisfacente. La questione ellenica attraversa presentemente un periodo di sorta.

— Si da per certo che l'onor. Villa, ministro di grazia e giustizia, sta preparando un progetto di legge col quale introdurrà in Italia il divorzio e modificherà in gran parte tutte le disposizioni che regolano il contratto matrimoniale. Così facendo, l'onor. Villa mantiene una solenne promessa fatta dinanzi alla Camera dei Deputati in una delle tornate di marzo.

— Ecco i nomi degli ufficiali componenti la missione militare francese che deve assistere alle grandi manovre in Italia:

Il generale Wilmet, capo della missione; colonnello di cavalleria Baillod; tenente-colonnello di fanteria Garnier des Garets; maggiore Brunet, addetto militare; capitano d'artiglieria Colard; sottotenente De Boerio.

Gli ufficiali tedeschi che verranno ad assistere alle grandi manovre del nostro esercito sono: il maggiore generale De Thile, ispettore dei cacciatori; il maggiore De Klitzing, dello stato maggiore del nono corpo d'esercito; il capitano De Rauch, del primo reggimento di ulani.

— La *Gazzetta ufficiale* del 2 agosto pubblica la legge 25 luglio 1880 sulla erezione in Roma di un monumento a Vittorio Emanue.

— Con R. decreto del 22 luglio u. s. furono variati gli articoli 37, 41 e 42 del regolamento per il servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi.

TELERGAMMI

Londra, 3. Lo *Standard* ha da Bombaj, 2. Le congiunzioni telegrafiche con Cabul sono interrotte; esse furono distrutte fra Pezwan e Lataband.

Londra, 3. Lo stato di Gladstone è più soddisfacente.

Gl'Inglesi perdettero nella disfatta del 27 luglio venti ufficiali, 400 soldati europei, 800 indigeni, tre cannoni. Si preparano a sostenere un assedio a Candahar.

Il *Times* dice che la Porta ha risoluto di aumentare l'esercito dell'Epiro fino a 24 mila uomini, quello di Tessaglia fino a 26 mila.

Bucarest, 3. Il Principe approvò il rapporto del ministro della guerra per la formazione di un campo a Triganeschi, ove si riuniranno le truppe dal 22 corrente a tutto ottobre. Il Principe partirà il 10 corr. per Sigmaringen.

Parigi, 3. Risultasi finora conosciuti nelle elezioni dei consigli generali: eletti 704 repubblicani, 281 conservatori, ballottaggi 67; totale 1052.

I repubblicani guadagnano 184 seggi.

Belgrado, 3. E smentita la mobilitazione dell'esercito serbo.

Londra, 3. Gladstone sta alquanto meglio. La febbre continua. Fu chiamato il medico della Regina.

Roma, 3. I consiglieri comunali di Roma in privata adunanza ritennero dover contestare qualunque aumento del dazio consumo. Domani il Consiglio terrà seduta pubblica.

Si smentisce la notizia che il Ministero della marina abbia impedito alla Cassa Maudslay di concorrere alla gara colla casa Penn per la costruzione della macchina della *Lepanto*.

Confermasi che il Ministero porterà Milon candidato a Bari.

Gli avvocati del Cordigliani, quello che ha gettato i sassi alla Camera, presentarono la lista dei testimonii di difesa. Sono trenta, compresi i due periti medici, Fiordispini e Panizza.

ULTIMI

Costantinopoli, 3. La Nota collettiva degli ambasciatori riguardante il Montenegro è concepita nei termini conosciuti fu firmata stamane e consegnata oggi ad Abeddin pascià da Hatzfeld, decano del corpo diplomatico.

Londra, 3. Gladstone passò la notte abbastanza buona; non peggiora.

Costantinopoli, v. Confermasi che la Porta, per evitare la dimostrazione navale, offrirà di cedere Dulcigno al Montenegro; trattasi su questa base.

Londra, 3. *Camera dei Comuni.* — Il Governo annunzia la dimissione di Bartlefrere governatore della Colonia del Capo di Buona Speranza.

Roma, 3. Un dispaccio dell'*Opinione* da Caserta dice che stanotte è morto il senatore Conforti; giungono da ogni parte telegrammi di condoglianza.

Il *Diritto* dice che l'Austria manifestò disposizioni favorevoli circa alcune proposte generiche, fattele dal Governo italiano, riguardo un regolamento internazionale pella pesca nell'Adriatico.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 4. La Regina Margherita da Torino si recherà in un Castello Reale in Valle d'Aosta.

Parigi, 4. Il risultato definitivo delle elezioni dei Consigli generali, eccettuata la Corsica: Eletti 902 repubblicani, 372 conservatori, 125 ballottaggi. I repubblicani guadagnano 240 seggi.

Vienna, 4. Il Principe e la Principessa di Serbia sono arrivati ieri.

Londra, 4. Un telegramma ufficiale da Quetta del 2 dice che le tribù di afgani si riuniscono fra Chaman e Candahar. Ayoubkan si avanzò fino a Mirareze spedì forze per attaccare Chaman. Si crede che la sua cavalleria marcia verso Kakran per intercettare i viveri destinati a Candahar.

DISPACCI DI BORSA

LONDRA 2 agosto

Inglese	97.7[8	Spagnuolo	18.7[8
Italiano	81.1[2	Turco	9.7[8

FIRENZE 3 agosto

Rend. italiana	92.20.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.18.—	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	27.88.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 80.—	Banca To. (o.ª)	—.—
Prest. Naz. 1878	—.—	Credito Mob	980.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 3 agosto

Mobigliare	274.30	Argento	—.—
Lombarde	89.—	C. su Parigi	46.55
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 85
Austriache	277.60	Ren. aust.	72.60
Banca nazionale	826 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.37.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 3 agosto

3 0[0 Francese	84.67	Obblig. Lomb.	333 —
5 0[0 Francese	119.25	» Romane	—.—
Rend. ital.	83 20	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	177.—	C. Lon. a vista	25 32.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.—
Fer. V. E. (1863)	280.—	Cons. Ingl.	98.—
» Romane	142.—	Lotti turchi	39.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 3 agosto (uff.) chiusura

Londra 117,95 Argento —.— Nap. 9,37.—

BORSA DI MILANO 3 agosto

Rendita italiana 92,45 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.24 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 3 agosto

Rendita pronta 92.20 per fine corr. 92,35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27 86 Francese a vista 111 65

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.18	a 22.20
Bancanote austriache	» 237.25	» 237.50
Per un fiorino d'argento	da 237.1[2	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della C... E. E. Oblieght).

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	**per TRIESTE**
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	**per VENEZIA**
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 5,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » *diretto*
da PONTEBBA	**per PONTEBBA**
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	743.6	741.8	742.8
Umidità relativa	63	66	81
Stato del Cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	9.3	—	15.9
Vento (direz.	calma	S W	W
Vento (vel. c.	0	1	16
Termometro cent.°	23.2	24.3	16.3

Temperatura (massima 28.3 (minima 15.4

Temperatura minima all'aperto 14.0

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

ALLE MADRI.

La farina lattea **Öttli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamete con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.

ANNONCE

Scoli cronici, **stringimenti uretrali** (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) ***mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose*** ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati o malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. - D.r Koch's Mineral Präparat. - Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli *abusi di piacere,* della *masturbazione* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Certi *stimolanti* che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, *sono assolutamente nocivi alla salute* e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L' *Essenza Virile* del *D.r Koch* è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell' Essenza Virile è di **L. 6** per bottiglia.
Nel carteggio e nell' invio dei preparati necessarii, si osserva la *massima segretezza.*

Presso il Lavoratorio di

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi un grande assortimento di **FOLLI** *a macchina alla Lombarda, per la solforazione delle viti*

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Nel detto Lavoratorio si trovano anche

VASCHE DA BAGNO

di tutte le dimensioni, ed Apparecchi completi pei bagni a doccia *tanto da vendere che da noleggiare.*

STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia.

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contrafazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontotti,* rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa L. **2.**

L'*Acqua Anaterina,* specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il *Sciroppo d'Abete bianco,* balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneomoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il *Nuovo Gloria,* amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l' *Estratto di Tamarindo Filippuzzi,* che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le *Polveri pettorali* dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,* che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — *Elixir Coca.* — *Saponi e profumerie igieniche.* — *Polveri diaforetiche* pe' cavalli.

Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Santé,* reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere.

La *Farina lattea* di *Nestle* completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di *Specialità nazionali ed estere.* — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici.* — *Oggetti di gomma* in genere. — *Strumenti ortopedici.* — *Acque minerali* delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata *Acqua Arsenico-Ferruginosa* di *Roncegno.*

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.